



COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

N°5 Reg. delib.	Ufficio competente URBANISTICA
---------------------------	-----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UN EDIFICIO INDUSTRIALE IN VARIANTE ALPIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. 55/2012. ID PRATICA SUAP: 00171720246-10052021-1808 - DITTA SKA SPA
---------	---

Oggi ventuno del mese di febbraio dell'anno duemilaventidue alle ore 18:05, in presenza presso la sala Consiliare e in collegamento tramite videoconferenza, *nel rispetto sia di quanto stabilito dall'art. 1, lett. D) punto 5 del D.P.C.M. 18 ottobre 2020 (confermato dall'art. 1, comma 9, lettera o del DPCM del 24/10/2020) e dalla successiva comunicazione del Ministero dell'Interno del 27/10/2020 sia dal Decreto del Sindaco rg. 24/2020*, convocato in seguito a regolari inviti, si è riunito in seduta di Prima convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
STIVAN GIULIANO	Presente	CADORE DAVIDE	Presente
RIGON MARICA	Presente	URBANI DIEGO	Presente
RIGONI GIOVANNI	Presente	POZZATO DIEGO	Presente
POZZATO LUCIA	Presente	DAGLI ORTI MARCON PAOLO	Presente
CUMAN ANTONIO	Presente	VIVALDI MARGHERITA	Presente
CHEMELLO MARIANO	Presente	TOSATO ANDREA	Presente
BASSO GIORGIO	Presente		

Presenti 13 Assenti 0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario FLORIANI CRISTINA, PRESENTE IN SEDE.

Constatato legale il numero degli intervenuti presenti presso la sede Municipale (n. 12 consiglieri) e dato atto che n. 1 componente, il Consigliere Cadore Davide, è in collegamento in videoconferenza da remoto, il Sig. STIVAN GIULIANO nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
L'ASSESSORE PROPONENTE**

PREMESSO che:

- con istanza unica presentata allo S.U.A.P. in forma telematica in data 11/05/2021, id pratica: 00171720246-10052021-1808, è stato richiesto di eseguire l'intervento di "AMPLIAMENTO FABBRICATO INDUSTRIALE (L.R. 55/2012 Art. 4 - D.P.R. 160/2010 Art.8), in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012" presso un edificio già a destinazione industriale sito in Sandrigo, via Agosta n. 3, ricadente sul terreno censito al Catasto: NCEU, Comune di Sandrigo, Fg. 6, mapp. n. 263, 539, 1016, 1017 e 1386, secondo la documentazione progettuale predisposta e presentata dall'arch. Pianezzola Franco di Sandrigo, procuratore per la pratica;
- l'istanza è stata presentata per conto della ditta SKA SPA, proprietaria ed utilizzatrice dell'immobile per l'attività di officina metalmeccanica tramite il Legale Rappresentante della stessa;
- l'immobile è classificato "attività produttiva fuori zona da confermare" dal Piano degli Interventi vigente e "edifici con destinazioni d'uso in zona impropria" art. 32 delle NTO adottate. L'edificio ha una superficie coperta di mq 14.871,20, l'ampliamento è pari a mq 1.605,40 (SC) e, benché abbia una percentuale minore dell'80%, è, cmq, richiesto in variante al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 4 della LR 55/2012 in quanto la superficie in ampliamento è maggiore di 1500 mq;
- la variazione dello strumento urbanistico è dunque relativa alla realizzazione di un ampliamento dell'edificio industriale per 1.605,40 mq, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e dell'art. 4 della LR 55/2012;

RICHIAMATI:

- il DPR 160/2010, in particolare:
 - l'art. 2 – Finalità e ambito di applicazione,
 - l'art. 8 - Raccordi procedurali con strumenti urbanistici;
- l'art. 4 della L.R. 55/2012 – Interventi di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale:

"1. Fuori dei casi previsti dagli articoli 2 e 3, qualora il progetto relativo agli impianti produttivi non risulti conforme allo strumento urbanistico generale si applica, l'articolo 8 del DPR 160/2010, integrato dalle disposizioni del presente articolo.

2. Ai fini di cui al comma 1 il responsabile SUAP, entro 30 giorni dalla richiesta da parte dell'interessato, convoca in seduta pubblica la conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modificazioni, e alle altre normative di settore.

3. Alla conferenza di servizi sono invitate tutte le amministrazioni coinvolte nel procedimento e deve essere acquisito il consenso dell'ente competente alla approvazione della variante allo strumento urbanistico generale ai sensi della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e successive modificazioni. In caso di variante al piano di assetto del territorio intercomunale (PATI), fermo restando quanto previsto dall'ultimo periodo del comma 6, in sede di conferenza di servizi va, altresì, acquisito il parere non vincolante dei comuni ricompresi nel PATI medesimo.

4. La conferenza di servizi, nell'ambito dei procedimenti autorizzatori, qualora necessario, valuta la sostenibilità ambientale degli interventi, tenendo conto dell'esigenza di razionalizzare i procedimenti ed evitare duplicazioni nelle valutazioni.

5. La determinazione della conferenza di servizi relativa alla variazione dello strumento urbanistico generale e tutti i documenti allegati, comprensivi del progetto completo in ogni suo elemento, sono depositati presso la segreteria del comune per dieci giorni. Dell'avvenuto deposito è dato avviso sull'albo pretorio e nel sito internet del comune, il quale può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna; entro i successivi venti giorni chiunque può presentare osservazioni.

6. Entro trenta giorni dalla scadenza del termine per proporre osservazioni, il consiglio comunale delibera sulla variante, decidendo anche sulle osservazioni presentate. La determinazione favorevole del consiglio comunale di approvazione della variante viene trasmessa al responsabile SUAP ai fini della conclusione del procedimento. In caso di variante al PATI, l'approvazione è effettuata dal comune sul cui territorio ricade l'intervento, fermo restando quanto previsto dal comma 3.

7. La variante decade ad ogni effetto ove i lavori non vengano iniziati entro sedici mesi dalla sua pubblicazione, salvo eventuale proroga, concessa con provvedimento motivato del consiglio comunale per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del richiedente l'intervento. La proroga per l'inizio dei lavori non può essere superiore a dodici mesi e la relativa richiesta deve essere presentata prima della scadenza del termine per l'inizio dei lavori.”;

- la DGRV n. 2045 in data 19/11/2013 – Approvazione delle linee guida per l'omogenea redazione della convenzione e indicazioni per la compilazione della scheda per il monitoraggio, artt. 5 e 6, L.R. 55/2012, deliberazione/Cr 103/2013;
- la Circolare regionale n. 1 del 20/01/2015 – Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 [...]. Note esplicative. Capo I, articoli da 1 a 8;
- le Linee Guida Sportello Unico Attività Produttive varianti allo strumento urbanistico art. 8 del DPR 160/2010 e LR 55/2012;

CONSIDERATO CHE:

- le motivazioni per le quali è richiesta la variante sono riportate nella documentazione tecnica progettuale e riguardano il ricavo di una nuova zona destinata a lavorazioni ad uso carpenteria e relative opere complementari (servizi igienici ...) il tutto finalizzato al miglioramento del livello funzionale dell'impianto produttivo;
- l'intervento non determina alcuna riclassificazione urbanistica dell'area interessata ma, alla conclusione positiva del procedimento, si ha modifica puntuale del Piano regolatore comunale nel senso di consentire l'esecuzione dei lavori di progetto. La variante è concessa in relazione alla specifica attività imprenditoriale ed è vincolata in modo inscindibile al progetto da cui deriva (allegato alla DGRV 2045/2013);

VISTE le risultanze della Conferenza di Servizi contenute nel verbale istruttorio in data 03/09/2021 e nella CdS decisoria del 28/10/2021 e rilevato:

- che il Comune di Sandrigo si è espresso con parere del Servizio Urbanistica ed Edilizia privata in data 28/10/2021, SUPRO 0388780/28-10-2021;
- il Parere di conformità del progetto ai sensi ex art. 3 del DPR n. 151 del 01/08/2011 reso dal COMANDO Vigili del Fuoco di Vicenza – Ufficio Prevenzione Incendi, pratica PI n. 18272;
- il NULLA-OSTA, limitatamente agli aspetti idraulici, reso dal CONSORZIO di BONIFICA BRENTA, del 27/10/2021, avente protocollo SUPRO 0388877/28-10-2021 in atti allo S.U.A.P.;

ACCERTATO CHE:

- in conformità a quanto stabilito dall'art. 4 della L.R. 55/2012, la determinazione della Conferenza di Servizi di variazione dello strumento urbanistico, compresi gli elaborati tecnici, è stata depositata presso la Segreteria del Comune di Sandrigo a decorrere dal 15/11/2021 per la durata di 10 giorni consecutivi e del deposito è stata data notizia mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito web comunale e con avvisi affissi nel territorio comunale;
- in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 39 del D.lgs 33/2013 si è altresì provveduto alla pubblicazione della documentazione nella apposita sezione del sito web "Amministrazione trasparente – Pianificazione e governo del territorio";
- nei venti giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito non sono pervenute osservazioni/opposizioni allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Sandrigo;

RITENUTO di condividere la proposta di ampliamento e miglioramento del sito produttivo di cui all'oggetto in variante al Piano degli Interventi vigente in quanto l'intervento:

- non è in contrasto con le esigenze di interesse generale di corretto sviluppo urbano e razionale uso del territorio e riguarda un'area da tempo già destinata allo svolgimento di attività produttive di tipo industriale;
- contribuisce al sostegno imprenditoriale, inteso quale fattore di sviluppo della collettività, in quanto garantisce le condizioni di conferma e sviluppo di un'azienda del territorio;

VISTA la documentazione progettuale a firma dell'arch. Pianezzola Franco, procuratore per la pratica, agli atti dello SUAP del Comune di Sandrigo, aggiornata alle eventuali condizioni/prescrizioni poste in sede di Conferenza di Servizi:

RELAZIONE TECNICA		<i>File: Relazione-Tecnica.pdf</i>	SUPRO 0357292/07-10-2021
TAV 01	PLANIMETRIA	<i>File: Tav-1.pdf</i>	SUPRO 0380274/22-10-2021
TAV 2A	PIANTA PIANO TERRA	<i>File: 10052021-1808.006.pdf</i>	SUPRO 155927/11-05-2021
TAV 2C	STATO COMPARATO	<i>File: 10052021-1808.007.PDF-1</i>	SUPRO 155927/11-05-2021
TAV 2P	STATO DI PROGETTO	<i>File: 10052021-1808.008.PDF-4</i>	SUPRO 155927/11-05-2021
TAV 3A	STATO ATTUALE	<i>File: 10052021-1808.009.PDF-1</i>	SUPRO 155927/11-05-2021
TAV 3C	STATO COMPARATO	<i>File: 10052021-1808.010.PDF-1</i>	SUPRO 155927/11-05-2021
TAV 3P	STATO DI PROGETTO	<i>File: 10052021-1808.011.PDF-1</i>	SUPRO 155927/11-05-2021
TAV 4A	STATO ATTUALE	<i>File: 10052021-1808.012.PDF-1</i>	SUPRO 155927/11-05-2021
TAV 4C	STATO COMPARATO	<i>File: 10052021-1808.013.PDF-1</i>	SUPRO 155927/11-05-2021
TAV 4P	STATO DI PROGETTO	<i>File: 10052021-1808.014.PDF-1</i>	SUPRO 155927/11-05-2021
TAV 05	RENDERING	<i>File: 10052021-1808.015.PDF</i>	SUPRO 155927/11-05-2021

RITENUTO inoltre di condividere la proposta del privato per quanto attiene al contributo perequativo, consistente nel versamento di una somma in denaro di € 66.133,62, considerato che si è in presenza di una variazione/aumento del carico urbanistico riferito all'ampliamento dell'attività, tale da comportare un plusvalore, con riferimento alla D.G.C. n. 29 del 31/03/2014: non vi è modifica della destinazione d'uso dell'immobile;

RILEVATO che la realizzazione dell'intervento in oggetto è subordinata, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 55/2012, alla stipula di una convenzione con il Comune nella quale sono definite le modalità ed i criteri di intervento e le eventuali opere di urbanizzazione e di mitigazione necessarie per l'idoneo inserimento nel contesto territoriale dell'intervento;

VISTA la bozza di convenzione proposta dalla ditta in conformità alla bozza di convenzione predisposta dalla Regione Veneto ed approvata con DGRV n. 2045 del 19/11/2013 e ritenuto di condividerne i contenuti;

DATO ATTO, in merito ai procedimenti correlati:

- Valutazione di Compatibilità Idraulica (DGRV 2948/2009): è agli atti la Valutazione di Compatibilità Idraulica a firma del competente tecnico Dr. Geol. Rech Roberto del 06/04/2020, SUPRO 0357292/07-10-2021;
- V.Inc.A. (art. 5 DPR 357/1997 e DGRV 1400/2017): è presentata la dichiarazione di non necessità su modello unificato, comprensiva della Relazione tecnica a firma del Dr. Geol. Rech Roberto e dell'arch. Pianezzola Franco in data 12/09/2021, SUPRO 0357292/07-10-2021;
- V.A.S. (art. 6 D.lgs 152/2006, LR 55/2012, DGRV 1717/2013): è agli atti la Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale in quanto rientra tra le tipologie di Varianti al PAT o PI conseguenti alla procedura di sportello unico per le attività produttive di cui alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 "Procedure urbanistiche semplificate..." che è stata inviata alla direzione Valutazione Ambientale con prot. 18687 del 19/11/2021 per l'ottenimento del Parere di Competenza;
- è agli atti il Parere motivato n. 3 VFSA in data 13/01/2022 ad oggetto: Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale – Variante allo strumento urbanistico tramite procedura SUAP per ampliamento di un fabbricato industriale. Ditta "SKA SPA" – Comune di Sandrigo, che "non comporta effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, a condizione che:
 - 1) siano recepiti gli esiti della Valutazione di incidenza ambientale, di cui all'allegato "A" al presente parere;

2) eventuali futuri ampliamenti dell'attività produttiva, al di fuori dell'attuale perimetro di pertinenza ovvero che interessino nuove aree agricole, dovranno essere sottoposti a verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATI:

- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza approvato con delibera di Giunta Comunale n. 13 in data 27/01/2022;

- l'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000 che, ai commi 2 e 4, dispone quanto segue:

" [...] 2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

[...]

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.

[...]";

EVIDENZIATO che il contenuto della variante al Piano è stato preliminarmente illustrato alla Commissione Piani e Programmi;

VISTE la L.R. 11/2004 e la L.R. 55/2012;

VISTO l'art. 12, comma 1, lett. d) della L.R. 14/2017 – Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo [...], che fa salva l'applicazione delle procedure di cui al Capo I della L.R. 55/2012;

VISTI il D.lgs 267/2000;

PROPONE

1. di richiamare le premessa quali parte integrante del presente provvedimento;

2. di prendere atto che non sono state presentate osservazioni al progetto di ampliamento del fabbricato artigianale in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi della L.R. 55/2012 art. 4 della Ditta SKA SPA, a seguito delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria in data 28/10/2021;

3. di approvare, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012, la variante urbanistica relativa all'immobile sito in Comune di Sandrigo, via Agosta n. 3, catastalmente identificato al NCEU, Comune di Sandrigo, Fg. 6, mapp. n. 263, 539, 1016, 1017 e 1386, secondo la seguente documentazione progettuale a firma dell'arch. Pianezzola Franco, procuratore per la pratica, agli atti dello SUAP del Comune di Sandrigo e allegata alla presente, aggiornata alle eventuali condizioni/prescrizioni poste in sede di Conferenza di Servizi:

RELAZIONE TECNICA		<i>File: Relazione-Tecnica.pdf</i>	<i>SUPRO 0357292/07-10-2021</i>
TAV 01	PLANIMETRIA	<i>File: Tav-1.pdf</i>	<i>SUPRO 0380274/22-10-2021</i>
TAV 2A	PIANTA PIANO TERRA	<i>File: 10052021-1808.006.pdf</i>	<i>SUPRO 155927/11-05-2021</i>
TAV 2C	STATO COMPARATO	<i>File: 10052021-1808.007.PDF-1</i>	<i>SUPRO 155927/11-05-2021</i>
TAV 2P	STATO DI PROGETTO	<i>File: 10052021-1808.008.PDF-4</i>	<i>SUPRO 155927/11-05-2021</i>
TAV 3A	STATO ATTUALE	<i>File: 10052021-1808.009.PDF-1</i>	<i>SUPRO 155927/11-05-2021</i>
TAV 3C	STATO COMPARATO	<i>File: 10052021-1808.010.PDF-1</i>	<i>SUPRO 155927/11-05-2021</i>
TAV 3P	STATO DI PROGETTO	<i>File: 10052021-1808.011.PDF-1</i>	<i>SUPRO 155927/11-05-2021</i>
TAV 4A	STATO ATTUALE	<i>File: 10052021-1808.012.PDF-1</i>	<i>SUPRO 155927/11-05-2021</i>
TAV 4C	STATO COMPARATO	<i>File: 10052021-1808.013.PDF-1</i>	<i>SUPRO 155927/11-05-2021</i>
TAV 4P	STATO DI PROGETTO	<i>File: 10052021-1808.014.PDF-1</i>	<i>SUPRO 155927/11-05-2021</i>
TAV 05	RENDERING	<i>File: 10052021-1808.015.PDF</i>	<i>SUPRO 155927/11-05-2021</i>

4. di approvare la bozza di convenzione per l'attuazione dell'intervento, conforme alla bozza predisposta dalla Regione Veneto ed approvata con DGRV n. 2045 del 19/11/2013, dando atto che lo standard risulta in parte vincolato ad uso pubblico per una superficie di mq. 209,00 ed in parte monetizzato (mq. 47,90) per un contributo di € 6.574,75 ed il contributo perequativo da versare per l'intervento è pari ad € 66.133,62 secondo le motivazioni riportate nelle premesse (Bozza-di-convenzione.pdf.p7m);

5. di dare atto che il Responsabile del Servizio provvederà:

- alla conclusione del procedimento edilizio/urbanistico ed alla comunicazione del Provvedimento conclusivo;
- agli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, comprese la pubblicazione degli elaborati e degli atti sul sito comunale alla Sezione "Amministrazione Trasparente" e la trasmissione alla Regione dei dati ai fini del monitoraggio di cui all'art. 6 LR 55/2012;

6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 al fine di dar corso celermente agli adempimenti conseguenti.

Proposta n. 2 del 05-01-2022

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UN EDIFICIO INDUSTRIALE IN VARIANTE ALPIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. 55/2012. ID PRATICA SUAP: 00171720246-10052021-1808 - DITTA SKA SPA
----------------	---

Il Sindaco Presidente procede dando lettura del punto 5 all'ordine del giorno.

L'Assessore Pozzato Lucia esce alle 19:15.

Aperta la discussione partecipano i seguenti componenti consiliari i cui interventi sono così sintetizzati.

IL SINDACO PRESIDENTE

"Sì. Per incompatibilità esce l'assessore Pozzato. Lo sostituisco io. È l'approvazione del progetto di ampliamento di un edificio industriale in variante al piano degli interventi ai sensi dell'articolo 4 legge 55/2012. È una pratica SUAP; la ditta è la ditta Ska S.P.A. La documentazione che vi è stata fornita fa vedere appunto che la ditta Ska, che è un'azienda fra quelle strutturate che abbiamo per fortuna qui a Sandrigo, che dà lavoro a parecchie persone, che è ubicata – ma penso lo sapete tutti – nella strada che va su verso il comune... verso Breganze, chiede per l'appunto un ampliamento del fabbricato, per ampliare l'attività – e questo è un segno positivo – per 1605,40 metri. Presenta praticamente un progetto di ampliamento che destina... questo ampliamento... a nuove lavorazioni per l'uso di carpenteria e opere complementari, compresi i servizi igienici. L'intervento, lo preciso, non determina alcuna riclassificazione urbanistica dell'area interessata, ma

va alla conclusione del procedimento, che è la modifica del piano regolatore. E... è stato, come previsto, fatto... sono state fatte delle conferenze di servizi, che sono contenute nel verbale istruttorio, datate 3 settembre del 2021. E la decisoria è del 28 dicembre 2021. Si sono espressi naturalmente il comune di Sandrigo con il servizio di urbanistica. Il parere di conformità raccolto positivamente ai sensi del D.P.R. 151 del comando dei vigili del fuoco di Vicenza nulla osta, limitatamente per quello che competono gli aspetti idraulici del consorzio di bonifica Brenta del 27 ottobre 2021. È stato accertato, appunto, che l'articolo 52 della determinazione della conferenza dei servizi non ha avuto osservazioni quando è stata depositata... nessuna osservazione. Per cui sull'albo pretorio non sono raccolte segnalazioni ostative. Si è ritenuto di condividere la proposta di ampliamento per migliorare il sito produttivo. E, andando più in parte venale, il Comune, a fronte di questa concessione, raccoglie un contributo perequativo – soldi – per 66.133,62 euro. Questo appunto è... si aggancia a una delibera della Giunta Comunale del 2014, per cui non c'è nessuna modifica di destinazione dell'uso dell'immobile. La bozza di convenzione – perché è stata firmata una nostra convenzione presentata dalla ditta – è stata predisposta dalla regione Veneto e approvata il 19 dicembre... il 19 novembre 2013. Dato atto di quanto segue, appunto, è stato convenuto anche che, per quello che riguarda i parcheggi – spero di trovare il pezzettino... eccolo qui –, le aree... è stato deciso di... concordato... di monetizzare una parte dei parcheggi che sarebbero stati obbligatori nel caso di ampliamento per 47,90 metri, come contributo ulteriore che va ad aggiungersi alla cifra precedente, per 6.574,75 euro. È un contributo perequativo che consente di andare a implementare quello che è stato fatto. Chiedo ai colleghi se hanno domande...? Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE DAGLI ORTI MARCON PAOLO

“Grazie. Sì. Capisco, come ha detto lei, che è un'ottima ditta e che è una buona notizia che abbia bisogno di allargarsi. Però è anche vero che c'è un... c'è una variante al piano degli interventi. Cioè: c'è un consumo di suolo, quindi ci sono secondo me dei... degli interessi contrastanti tra... non... cioè, favorire, se vogliamo, una ditta ottima e la protezione del suolo. Per cui io qualche problema me lo sono fatto e me lo sto facendo. Allora, io vedo che qui appunto c'è un... ci sono... Allora. Anzi, parto da qui. Prima, presentando il piano di azione, uno degli elementi che venivano analizzati era il rispetto della pianificazione territoriale. Per cui mi è venuto in mente, appunto, che queste variazioni o deroghe sono tutte necessarie... Sono delle eccezioni alla... alla... alla regola, che è il piano... gli strumenti urbanistici e il piano degli interventi. Pertanto qui c'è un... un consumo di suolo. E ho anche visto che chiaramente si procede assolutamente a norma di legge, ovviamente. E che quindi addirittura si richiama la legge del contenimento del consumo di suolo, che consente delle... l'utilizzo di... di una precedente legge per le procedure semplificate... E poi, siccome la superficie supera i 1500 metri quadrati, appunto, si fa la variazione al piano degli interventi. Ripeto: è tutto assolutamente a norma, però qui si tratta comunque di fare delle... delle scelte. Cioè: io... io voto contrario su questa proposta, perché credo che vada... cioè, vada rispettato il suolo, insomma. Cioè: non è il momen... Non è il momento: sono da anni che credo che vada rispettato comunque... C'è un'esigenza anche di suolo, anche se chiaramente...”

IL SINDACO PRESIDENTE

“Sì, ...”

CONSIGLIERE DAGLI ORTI MARCON PAOLO

“Io voto contrario. I miei colleghi... non lo so, perché ne abbiamo parlato... abbiamo avuto modo di...”

IL SINDACO PRESIDENTE

“Le do un paio di dati in più per sostenere la validità di questo intervento. Beh, intanto lei ha presente qual è la struttura dell'azienda e com'è conformata. Ska, di suo, circa dodici anni fa, ha destinato un'area che avrebbe potuto comunque utilizzare – poi le spiego come – per ampliamenti industriali a bosco di pianura. Per cui il Comune ha diciassette campi vicentini dove nasce il Tesina. E al tempo l'allora titolare, che poi è deceduta – Mara, signora Mara Boriero: grazie, Vicesindaco – aveva deciso e ha realizzato – e questa è una sensibilità ambientale che le va riconosciuta; non è tipica di tutte le aziende – di creare questo bosco di pianura che è tuttora cresciuto vicino... praticamente in parallelo a quello del Comune... su un'area che è lato nord dello

stabilimento. Stabilimento che ha già una certa dimensione, che è lì storicamente e che in questa fase appunto chiede di potersi ampliare per potere ampliare l'attività di carpenteria. È anche vero – e adesso faccio... attingo alla memoria storica – che la Ska, nel 2014 – non vorrei sbagliare, ma penso – aveva visto il comune di Sandrigo togliere... perché è stato tolto... la possibilità di ampliamento, prevista dal piano regolatore di allora – per cui parliamo di un piano degli interventi del 2014 –, che le consentiva in automatico, senza nessuna autorizzazione, di fare un aumento di copertura del 30%. Per cui a suo tempo – e non aveva comunque in quel momento fatto opposizione – il comune di Sandrigo aveva deciso di sua spontanea... nel contesto, appunto, della... della revisione del piano degli interventi; e parlo del 2014... di togliere questa possibilità che aveva già in cassetto la Ska. Adesso andiamo a concedere... Ah, preciso io una cosa: aveva questa possibilità e l'aveva a costo zero. Cioè: la cosa importante da dire è che poteva crescere del 30% rispetto alla copertura che aveva... e non avrebbe pagato nulla. 2022: andiamo a dare questa possibilità per 1600 metri e Ska conguaglia questo... questa concessione con 66.000 euro. Per cui, insomma, il Comune... Sarà venale, però questi son soldi che entrano a fronte di una cosa che, se fosse stata fatta dieci anni fa o sette anni fa, non avrebbe prodotto nessun beneficio e sarebbe stata una cosa assolutamente automatica. Per cui mi sento assolutamente tranquillo quando propongo ai colleghi di votare positivamente questo ampliamento, anche perché ripeto: è un'azienda che non fa attività insalubre – perché fa attività di carpenteria, per cui non ci sono esperienze negative come quelle che purtroppo stiamo vedendo in zona industriale con la Cromador. È un'azienda che non ha mai dato problematiche di questo tipo. Ben venga se riesce a rafforzare la propria struttura e percorrere questo processo di crescita, che andrà inevitabilmente, come riverbero, ad assumere nuovo personale – cosa che a tempo... coi tempi che corrono è sempre ben vista dalle amministrazioni comunali e dai cittadini... Ci sono altre osservazioni? Prego”

DAGLI ORTI MARCON PAOLO

“Cioè, io son... In parte condivido. Capisco che lei fa... cioè, caso per caso. Io faccio un discorso generale perché suppongo che un'altra ditta in condizioni simili o la stessa ditta fra qualche anno vi chiederà di nuovo... Cioè: il mio è una... una... anche una presa di posizione di principio. Cioè: c'è un piano da rispettare – semmai si inizia a rispettarlo. Quindi è questa la mia posizione; è rigida. Cioè... Che poi... Voglio dire... Va beh. Comunque la ringrazio delle precisazioni. Grazie.”

Il Sindaco Presidente procede dando lettura del deliberato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la sopra citata proposta di delibera presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;
- RICHIAMATI:
 - ✓ lo Statuto Comunale;
 - ✓ l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D. Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di “...astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;
- DATO ATTO che nessun amministratore si trova nella situazione di incompatibilità sopra indicata;
- Visti gli art. 42 e 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;

- Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- **Rilevato il numero dei presenti: n. 12 dei quali n. 9 votanti con voti favorevoli n. 8**, contrari n. 1 (Dagli Orti Marcon Paolo), astenuti n. 3 (Vivaldi Margherita, Tosato Andrea, Pozzato Diego), espressi in forma palese per alzata di mano il cui esito viene riconosciuto dal Sindaco - Presidente;

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quali parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto che non sono state presentate osservazioni al progetto di ampliamento del fabbricato artigianale in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi della L.R. 55/2012 art. 4 della Ditta SKA SPA, a seguito delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria in data 28/10/2021;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012, la variante urbanistica relativa all'immobile sito in Comune di Sandrigo, via Agosta n. 3, catastalmente identificato al NCEU, Comune di Sandrigo, Fg. 6, mapp. n. 263, 539, 1016, 1017 e 1386, secondo la seguente documentazione progettuale a firma dell'arch. Pianezzola Franco, procuratore per la pratica, agli atti dello SUAP del Comune di Sandrigo e allegata alla presente, aggiornata alle eventuali condizioni/prescrizioni poste in sede di Conferenza di Servizi:

RELAZIONE TECNICA		<i>File: Relazione-Tecnica.pdf</i>	<i>SUPRO 0357292/07-10-2021</i>
TAV 01	PLANIMETRIA	<i>File: Tav-1.pdf</i>	<i>SUPRO 0380274/22-10-2021</i>
TAV 2A	PIANTA PIANO TERRA	<i>File: 10052021-1808.006.pdf</i>	<i>SUPRO 155927/11-05-2021</i>
TAV 2C	STATO COMPARATO	<i>File: 10052021-1808.007.PDF-1</i>	<i>SUPRO 155927/11-05-2021</i>
TAV 2P	STATO DI PROGETTO	<i>File: 10052021-1808.008.PDF-4</i>	<i>SUPRO 155927/11-05-2021</i>
TAV 3A	STATO ATTUALE	<i>File: 10052021-1808.009.PDF-1</i>	<i>SUPRO 155927/11-05-2021</i>
TAV 3C	STATO COMPARATO	<i>File: 10052021-1808.010.PDF-1</i>	<i>SUPRO 155927/11-05-2021</i>
TAV 3P	STATO DI PROGETTO	<i>File: 10052021-1808.011.PDF-1</i>	<i>SUPRO 155927/11-05-2021</i>
TAV 4A	STATO ATTUALE	<i>File: 10052021-1808.012.PDF-1</i>	<i>SUPRO 155927/11-05-2021</i>
TAV 4C	STATO COMPARATO	<i>File: 10052021-1808.013.PDF-1</i>	<i>SUPRO 155927/11-05-2021</i>
TAV 4P	STATO DI PROGETTO	<i>File: 10052021-1808.014.PDF-1</i>	<i>SUPRO 155927/11-05-2021</i>
TAV 05	RENDERING	<i>File: 10052021-1808.015.PDF</i>	<i>SUPRO 155927/11-05-2021</i>

4. di approvare la bozza di convenzione per l'attuazione dell'intervento, conforme alla bozza predisposta dalla Regione Veneto ed approvata con DGRV n. 2045 del 19/11/2013, dando atto che lo standard risulta in parte vincolato ad uso pubblico per una superficie di mq. 209,00 ed in parte monetizzato (mq. 47,90) per un contributo di € 6.574,75 ed il contributo perequativo da versare per l'intervento è pari ad € 66.133,62 secondo le motivazioni riportate nelle premesse (Bozza-di-convenzione.pdf.p7m);
5. di dare atto che il Responsabile del Servizio provvederà:
 - alla conclusione del procedimento edilizio/urbanistico ed alla comunicazione del Provvedimento conclusivo;
 - agli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, comprese la pubblicazione degli elaborati e degli atti sul sito comunale alla Sezione "Amministrazione Trasparente" e la trasmissione alla Regione dei dati ai fini del monitoraggio di cui all'art. 6 LR 55/2012.

Con successiva separata votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, rilevato il numero dei presenti: n. 12 di cui votanti n. 9, con voti palesi favorevoli n. 8, contrari n. 1 (Dagli Orti Marcon Paolo), astenuti n. 3 (Vivaldi

Margherita, Tosato Andrea, Pozzato Diego), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile al fine di dar corso celermente agli adempimenti conseguenti.

Alle 19:30 rientra l'Assessore Pozzato Lucia.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UN EDIFICIO INDUSTRIALE IN VARIANTE ALPIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. 55/2012. ID PRATICA SUAP: 00171720246-10052021-1808 - DITTA SKA SPA
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
0 STIVAN GIULIANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario
FLORIANI CRISTINA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.